

Da Arturo Brachetti a Marco (e Sara) Tardelli

Non poteva mancare lo sport in un cartellone a misura di gioco. Ospite d'onore il campione del mondo Marco Tardelli (l'urlo del Bernabeu 1982) che dialoga con la figlia Sara e l'antropologo Bruno Barba sullo sport come palestra di umiltà e crescita culturale, contro ogni forma di violenza e razzismo. Sul palcoscenico del teatro Manzoni sono attesi il 27 Gioele Dix che interpreta la "Novella degli scacchi" di Stefan Zweig, e il 28 Arturo Brachetti, il più veloce trasformista del mondo per il Guinness Book of Records (nella foto), che si racconta con le sue funamboliche, stupefacenti metamorfosi. Per il cinema, curati da Ranieri Polese, passano al Bolognini alcuni titoli cult, dal Grande peccatore di Siodmak alla Decima vittima di Petri, mentre fino al 3 luglio nel Palazzo Comunale sono esposti gli scatti "In gioco" di un maestro della fotografia come Ferdinando Scianna (ingresso libero). Infine domenica 29, dopo la "Caccia ai tesori nascosti nella città", in piazza della Sapienza si terrà il cruciverba ideato per l'occasione da Stefano Bartezzaghi, che sfida Davide Tortorella a risolverlo insieme al pubblico. (g.r.)

